



Città di Cologno Monzese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 8 del 30/06/2020

OGGETTO : SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO

L'anno **duemilaventi**, addì **trenta** del mese di **Giugno**, alle ore **14:40**, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale - Villa Casati, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione ordinaria, pubblica, di seconda convocazione in diretta streaming, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio **Fabio Della Vella**, il Consiglio Comunale. Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott.ssa Maria G. Fazio**.

A causa dell'eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica Covid 19 la seduta, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020 n. 18 e secondo le modalità stabilite nella Conferenza dei Capigruppo Consiliari dell'11.06.2020, notificate via pec con comunicazione prot. n. 28194 del 22.06.2020 del Presidente del Consiglio Comunale, la seduta si tiene in presenza nella consueta Sala Consiliare a porte chiuse con diretta streaming per il pubblico.

Dei seguenti componenti, nei tempi e con le modalità riportate nella registrazione della seduta:

1	ROCCHI ANGELO	Sindaco	13	DEL CORNO ALESSANDRO	Consigliere
2	BARLASSINA FRANCESCO LUIGI	Consigliere	14	DELLA VELLA FABIO	Presidente del Consiglio
3	BIAFORA SALVATORE	consigliere	15	D'ERCHIE ALESSANDRO	Vice Presidente
4	BRASACCHIO ROSALIA	Consigliere	16	MANCINI SILVIA	Vice Presidente
5	CALIANDRO EROS	Consigliere	17	MOTTA MONICA	Consigliere
6	CAPODICCI SALVATORE	Consigliere	18	PROCOPIO FRANCESCO	Consigliere
7	CETRULLO LUCIANO	Consigliere	19	RAMETTA GIOVANNI	Consigliere
8	CHIESA FABRIZIO	Consigliere	20	SANSALONE COSIMO VINCENZO	Consigliere
9	COCCIRO GIOVANNI	Consigliere	21	SPINAPOLICE SERGIO	Consigliere
10	CORRADINI LORENZO	Consigliere	22	TUFO NICOLA	Consigliere
11	DE MASTRO RAFFAELLA AGATA FABIOLA	Consigliere	23	VERZINO LOREDANA	Consigliere
12	DE VITO GRAZIELLA	Consigliere	24	VOLPE FELICE	Consigliere

Risultano assenti i consiglieri: BIAFORA, CETRULLO, DE MASTRO, D'ERCHIE, RAMETTA, SANSALONE, SPINAPOLICE

Sono pertanto presenti **n. 17** componenti.

Risultano, inoltre, presenti gli Assessori: CARIGLIA CHIARA FEDERICA, ROSA SIMONE, DI BARI GIUSEPPE, TESAURO GIANFRANCA, PEREGO DANIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO : SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Entra in aula il Consigliere Cetrullo L. portando il numero dei Consiglieri presenti a 18;

IL PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al n. 1) dell'ordine del giorno: *“Surroga del Consigliere dimissionario”* e relaziona, così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come di seguito riportato:

“Devo doverosamente ricordare che il punto inerente alla surroga del consigliere dimissionario all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale del 20 maggio scorso ha ottenuto n. 12 voti favorevoli e n. 12 voti contrari, votazione che non ha permesso, di fatto, di portare a termine il procedimento surrogatorio. Ricapitolo velocemente: 11.05.2020, sono pervenute le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale del Sig. Seidita Domenico. Con mia nota n. 21977 del 13.05.2020, ho informato la Sig.ra Cuono Roberta che risultando la medesima la prima dei non eletti nella lista “Fratelli d'Italia”, previa verifica dell'insussistenza di motivi di incompatibilità e di ineleggibilità, sarebbe stata nominata Consigliere Comunale a surroga del dimissionario Sig. Seidita Domenico; dopo di che con nota n. 22014 del 13.05.2020, la Sig.ra Cuono Roberta ha comunicato di rinunciare alla nomina a Consigliere Comunale; a quel punto con nota n. 22029 del 13.05.2020, ho informato la Sig.ra Tedesco Marianna che risultando la medesima la seconda dei non eletti nella lista “Fratelli d'Italia”, previa verifica dell'insussistenza di motivi di incompatibilità e di ineleggibilità, sarebbe stata nominata Consigliere Comunale a surroga del dimissionario Sig. Seidita Domenico; che con nota n. 22181 del 14.05.2020, la Sig.ra Cuono Roberta ha comunicato la propria intenzione di volere revocare la propria precedente rinuncia all'incarico di consigliere comunale. Faccio notare che come anche rilevato dalla Prefettura con nota n. 24466 del 29 maggio 2020, non essendoci unanimità dei TAR sulla rinuncia preventiva, oggi la responsabilità di decidere è del Consiglio Comunale. Io considero ragionevole affermare che la rinuncia preventiva è ammissibile. Infatti si usa spesso. E' sicuramente discussa ma c'è un TAR Puglia n. 922/2015 (che è una soluzione fatta propria anche dal Ministero degli Interni aggiornato al 2017), che dà rilevanza alla rinuncia preventiva, e permette lo scorrimento in graduatoria, per tutelare il funzionamento dell'organo consiliare, ed evitare distorsioni immotivate. Sempre il TAR Lecce ha chiarito che la rinuncia preventiva, una volta esercitata, è definitiva, e non può più essere rimessa in discussione; non si può più cambiare idea in un secondo momento, accedendo alla carica di consigliere. Faccio notare che proprio perché è nota la non univocità della giurisprudenza l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, in questo caso, seguire la procedura già attuata da questo Consiglio Comunale in carica in fase di convalida degli eletti nel 2015 (deliberazione n. 17 del 26/06/2015), e nell'anno 2016 (deliberazioni n. 41 del 27/06/2016 e n. 81 del 21/11/2016). Già in seduta di convalida, subito dopo le elezioni 2015, avevamo surrogato un candidato che risultava il primo in graduatoria di lista, ma che rinunciò all'incarico prima della proclamazione, votandone la surroga con il candidato seguente, e in quella situazione il Consiglio Comunale qualificò il primo candidato, che aveva rinunciato all'incarico, addirittura come “dimissionario”. Poi abbiamo accettato la rinuncia preventiva in altre due occasioni: con deliberazioni n. 41 del 27.06.2016 e n. 81 del 21.11.2016, questo Consiglio Comunale ha surrogato un Consigliere decaduto e un Consigliere dimissionario scorrendo la lista dei candidati non eletti, in quanto, i primi non eletti della lista avevano comunicato, prima delle sedute consiliari di surroga, di voler rinunciare alla carica di Consigliere Comunale. Per coerenza è logico anche oggi attenersi alla procedura di surroga già utilizzata in passato, che accettava la rinuncia preventiva come valida e definitiva, e pertanto procedeva alla surroga con la nomina del successivo candidato non eletto. Quindi è logico qualificare la rinuncia all'incarico di Consigliere Comunale presentata dalla Signora Cuono Roberta, in data 13 maggio 2020, quale “dimissioni”, ai sensi dell'art. 38 comma 8 del TUEL da considerarsi “irrevocabili”, e surrogare tramite la nomina del candidato non eletto successivo nella medesima lista. Ricordo che

la mancata surroga integra l'omissione di un atto obbligatorio per legge e, in quanto tale, rientrerebbe nella fattispecie disciplinata dall'art. 136 del D. Lgs. 267/2000. E che oggi dobbiamo dichiarare se sussistono cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli artt. 60 e 63 del D. Lgs 267/2000, precisandone i motivi.”

Entrano in aula i Consiglieri Spinapolice S., Rametta G. e De Mastro R. portando il numero dei Consiglieri presenti a 21;

IL PRESIDENTE apre il dibattito;

INTERVENGONO i Consiglieri:

Capodici S.

Rametta G.

Verzino L.

Barlassina F.

Cetrullo L.

Spinapolice S.

Motta M.

Cocciro G.

così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

Entra in aula il Consigliere Biafora S. portando il numero dei Consiglieri presenti a 22;

IL PRESIDENTE chiuso il dibattito chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

INTERVENGONO per le dichiarazioni di voto:

il Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Motta M. del Movimento 5 Stelle che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Spinapolice S. del gruppo Forza Italia che annuncia il voto contrario;

il Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D. che annuncia il voto contrario;

così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intende integralmente riportata;

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Presidente del Consiglio, così come risulta dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, così come risultano dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intendono integralmente riportati;

UDITE le dichiarazioni di voto:

del Capogruppo Capodici S. candidato Sindaco: voto contrario;

del Capogruppo Verzino L. del gruppo Cologno Solidale e Democratica: voto contrario;

del Capogruppo Motta M. del Movimento 5 Stelle: voto contrario;

del Capogruppo Spinapolice S. del gruppo Forza Italia: voto contrario, il quale consegna al Presidente del Consiglio il documento contenente la propria dichiarazione di voto di cui ha dato lettura;

del Capogruppo Cocciro G. del gruppo P.D.: voto contrario;

così come risultano dalla registrazione audio video contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria che qui si intendono integralmente riportati;

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 26.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla convalida degli eletti alla carica di Consigliere Comunale;

VISTA la nota dell'11.05.2020, acclarata al protocollo del comune al n. 21427 dell'11.05.2020, con la quale il Sig. Seidita Domenico rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;

VISTO l'art. 38, comma 8, del D.Lgs 267/2000 che recita: "Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente, nell'ordine temporale di presentazione.... Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio, entro e non oltre dieci giorni deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta al protocollo ...";

VISTO l'art. 45 del D.Lgs 267/2000 "Surrogazione e supplenza dei consiglieri provinciali, comunali e circoscrizionali" che recita: "Nei Consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto";

PRESO ATTO che il punto inerente alla surroga del consigliere dimissionario all'ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale del 20 maggio ha ottenuto n. 12 voti favorevoli e n. 12 voti contrari, votazione che non ha permesso, di fatto, di portare a termine il procedimento surrogatorio;

RILEVATO:

- che con nota del Comune di Cologno Monzese, a firma del Presidente del Consiglio, protocollo n. 21977 del 13.05.2020, si è provveduto ad informare la Sig.ra Cuono Roberta che risultando la medesima la prima dei non eletti nella lista "Fratelli d'Italia", previa verifica dell'insussistenza di motivi di incompatibilità e di ineleggibilità, sarebbe stata nominata Consigliere Comunale a surroga del dimissionario Sig. Seidita Domenico;
- che con nota acclarata al protocollo comunale n. 22014 del 13.05.2020, la Sig.ra Cuono Roberta ha comunicato di rinunciare alla nomina a Consigliere Comunale;
- che con nota del Comune di Cologno Monzese, a firma del Presidente del Consiglio, protocollo n. 22029 del 13.05.2020, si è provveduto ad informare la Sig.ra Tedesco Marianna che risultando la medesima la seconda dei non eletti nella lista "Fratelli d'Italia", previa verifica dell'insussistenza di motivi di incompatibilità e di ineleggibilità, sarebbe stata nominata Consigliere Comunale a surroga del dimissionario Sig. Seidita Domenico;
- che con nota acclarata al protocollo comunale al n. 22181 del 14.05.2020, la Sig.ra Cuono Roberta ha comunicato la propria intenzione di volere revocare la propria precedente rinuncia all'incarico di consigliere comunale;

CONSIDERATO:

- che non si può non convenire con quanto rilevato da codesta Prefettura, con nota acclarata al protocollo comunale al n. 24466 del 29 maggio 2020;
- che è ragionevole affermare che la rinuncia preventiva è ammissibile. Essa infatti è una fattispecie a cui si fa frequentemente ricorso. La sua efficacia è sicuramente discussa ma appare condivisibile l'orientamento della pronuncia del TAR Puglia n. 922/2015 (tesi fatta propria dallo stesso comunicato del dipartimento del ministero degli Interni aggiornato al 2017), il quale dà rilevanza alla rinuncia preventiva, ai fini dello scorrimento in graduatoria, ed affonda le sue radici su un ragionamento condivisibile che tutela il funzionamento dell'organo consiliare, evitando distorsioni immotivate;
- che la stessa sentenza del TAR Lecce ha chiarito inoltre, che anche la rinuncia preventiva, una volta esercitata, è definitiva, e non può più essere rimessa in discussione; non si

ammette, in altri termini, la possibilità di cambiare idea in un secondo momento, accedendo alla carica di consigliere;

- che è nota la non univocità della giurisprudenza sulla questione, e proprio per questo l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, nel caso di cui si tratta, seguire la procedura già attuata da questo medesimo Consiglio Comunale in carica in fase di convalida degli eletti nel 2015 (deliberazione n.17 del 26/06/2015), e nell'anno 2016 (deliberazioni n.41 del 27/06/2016 e n. 81 del 21/11/2016);
- che in seduta di convalida, la prima seguente alla tornata elettorale 2015, il Consiglio Comunale addivenne infatti alla surroga di un candidato che risultava il primo in graduatoria di lista, ma che rinunciò all'incarico prima della proclamazione, votandone la surroga con il candidato seguente. Che in quella situazione il Consiglio Comunale qualificò il primo candidato, che aveva rinunciato all'incarico, addirittura quale "dimissionario";
- che in altre due occasioni venne applicata la medesima procedura di surroga proposta nell'ultima seduta di Consiglio Comunale. Infatti, con deliberazioni n. 41 del 27.06.2016 e n. 81 del 21.11.2016, questo stesso Consiglio Comunale, provvede alla surroga di un Consigliere decaduto e di un Consigliere dimissionario scorrendo la lista dei candidati non eletti, in quanto, i primi non eletti della lista avevano preventivamente comunicato, prima delle sedute consiliari di surroga, di voler rinunciare alla carica di Consigliere Comunale.

RITENUTO opportuno, per le ragioni di cui sopra, attenersi alla procedura di surroga già utilizzata in passato, come richiamato, che accettava la rinuncia preventiva come valida e definitiva, e pertanto procedeva alla surroga con la nomina del successivo candidato non eletto, pertanto altresì di qualificare la rinuncia all'incarico di Consigliere Comunale presentata dalla Signora Cuono Roberta, in data 13 maggio 2020, quale "dimissioni" e pertanto ai sensi dell'art. 38 comma 8 del TUEL da considerarsi "irrevocabili", conseguentemente procedendo alla surroga tramite la nomina del candidato non eletto successivo nella medesima lista;

RICHIAMATO il parere del Ministero dell'Interno del 12 marzo 2018, riguardante prerogative e compiti del consigliere comunale, che si riporta per esteso nella presente deliberazione: *"La deliberazione di surroga, secondo un costante orientamento giurisprudenziale, non può essere considerato atto saltuario, eventuale, ma necessario e dovuto. L'obbligatorietà dell'atto, e la sua natura vincolata (quanto alla determinazione del contenuto) lo sottrae a qualsiasi relazione con la discrezionalità amministrativa e con l'indirizzo politico della maggioranza, espressa dall'assemblea consiliare (vedi TAR Abruzzo, 30 luglio 2005 n. 667). Conseguentemente, l'ipotesi di votazione contraria alla deliberazione di surroga da parte dell'organo consiliare potrebbe verificarsi unicamente in presenza di una causa di ineleggibilità o di incompatibilità, da contestare la surrogante con le modalità previste dalla legge"*

ATTESO che la mancata surroga integra l'omissione di un atto obbligatorio per legge e, in quanto tale, rientrerebbe nella fattispecie disciplinata dall'art. 136 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO ancora opportuno e doveroso procedere alla surroga del Consigliere Comunale Seidita Domenico con la convalida del Consigliere Comunale Tedesco Marianna, seconda dei non eletti nella lista Fratelli d'Italia, nei confronti della quale non è stata sollevata alcuna causa di incompatibilità o ineleggibilità a ricoprire la carica di consigliere Comunale, pur se la votazione della seduta consiliare del 20 maggio è risultata infruttuosa per parità dei voti espressi dal Consiglio Comunale;

DATO ATTO che i presenti sono invitati a dichiarare se sussistono cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dagli artt. 60 e 63 del D. Lgs 267/2000, precisandone i motivi;

RISCONTRATO che nessuna eccezione di ineleggibilità e di incompatibilità è stata sollevata;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Area Servizi al Cittadino e di Supporto, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO, altresì, il parere favorevole espresso dal Segretario Generale in ordine alla legittimità, come previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.4.2015, esecutiva;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 10 (Biafora, Capodici, Cetrullo, Cocciro, De Mastro, Del Corno, Motta, Rametta, Spinapolice, Verzino), espressi per alzata di mano dai n. 22 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) DI DARE ATTO** che a seguito della rinuncia dell'accettazione alla carica a consigliere comunale da parte della Sig.ra Cuono Roberta, acclarata al protocollo del comune al n. 22014 in data 13 maggio 2020 e qualificata quale "dimissioni" e pertanto, ai sensi dell'art. 38 comma 8 del TUEL, da considerarsi "irrevocabili", il candidato successivo in base alle risultanze del verbale delle Operazioni dell'Ufficio Centrale del 15.06.2015 contenenti i risultati delle elezioni per il Consiglio Comunale tenutesi in questo Comune il 31.05.2015 e 14.06.2015, risulta essere la Sig.ra Tedesco Marianna;
- 3) DI SURROGARE** il Consigliere dimissionario Sig. Seidita Domenico con la Sig.ra Tedesco Marianna, seconda dei non eletti della medesima lista Fratelli d'Italia, che ha riportato n. 61 Preferenze nella consultazione elettorale del giugno 2015 pari a n. 804 voti di cifra individuale;
- 4) DI CONVALIDARE** l'elezione della Sig.ra Tedesco Marianna, nei confronti del quale non sussistono cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dagli artt. 60 e 63 del D.Lgs 267/2000.

Escono dall'aula i Consiglieri Biafora S., Capodici S., Cetrullo L., Cocciro G., De Mastro R., Del Corno A., Motta M., Rametta G., Spinapolice S. e Verzino L. portando il numero dei consiglieri presenti a 12;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli unanimi n. 12, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di prendere atto della votazione infruttuosa per l'immediata eseguibilità;
2. di dare atto che ai sensi dell'art. 38, comma 4, del D.lgs 267/2000 i Consiglieri Comunali entrano in carica in caso di surrogazione non appena adottata dal Consiglio la relativa delibera.

OGGETTO : SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO

Il processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente del Consiglio
Fabio Della Vella
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria G. Fazio
Atto sottoscritto digitalmente
